

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00382876
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	acquasantiera
OGTT - Tipologia	a fusto
OGTV - Identificazione	serie
OGTN - Denominazione /dedicazione	"due Fonti d'acqua Benedetta"

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	CATANIA

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	gesuitica
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	chiesa di san Francesco Borgia
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	collegio dei gesuiti (ex)
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via dei Crociferi,17
<b>LDCS - Specifiche</b>	ingresso chiesa/lato destro

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1720
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1722
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	incisore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Matteo Artale
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	NR
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	consorti

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito trapanese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica

**CMM - COMMITTENZA**

<b>CMMN - Nome</b>	Nicolò Maria Tedeschi s.j.
<b>CMMD - Data</b>	1720/10/02
<b>CMMC - Circostanza</b>	lavori in chiesa e collegio
<b>CMMF - Fonte</b>	archivistica

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo rosso di Sicilia
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	125
<b>MISP - Profondità</b>	49
<b>MISD - Diametro</b>	70
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'acquasantiera posta a destra nell'ingresso della chiesa è composta da un basamento mistilineo che sostiene il fusto decorato con elementi a volute vegetali stilizzati, su questo poggia la vasca ovale. Quest'ultima presenta sia all'interno che in esterno le scanalature tipiche della conchiglia, antico simbolo di rinascita e purificazione spirituale, legata al battesimo e al cammino cristiano dei pellegrini
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48A9853
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Leggiamo testualmente nel contratto notarile "...Di più s'obbliga detto stagliante a detto rettore di fare due Fonti d'acqua Benedetta tanto belli e grandi che potranno riuscire con suoi balaustri e zoccoletto". Il Rettore del collegio catanese vincola contrattualmente l'artista alla creazione di due bellissime e grandi acquasantiere che dovranno essere poste (e così oggi appaiono una a destra e l'altra a sinistra dell'ingresso) seguendo le istruzioni scritte da Carlo Borromeo (nel 1563) sull'edilizia e la suppellettile ecclesiastica e cioè: " L'utensile concepito per l'acquasanta dovrà essere di marmo o di pietra solida, né porosa né con crepe. Verrà collocato su un pilastro adeguatamente ornato con il quale non sarà fuori dalla chiesa ma all'interno e, nei limiti del possibile, alla destra di coloro che entrano. Ve ne sarà uno a fianco della porta da cui entrano gli uomini e uno per la porta delle donne. Non dovranno essere fissati al muro ma separati da esso secondo convenienza. Li supporterà una colonna o un piedistallo, che non dovrà avere rappresentato nulla di profano"
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Per le due acquasantiere come da contratto fu utilizzato il prezioso marmo estratto a Trapani: il libeccio . Il mastro d'opera Matteo Artale insieme ai figli Paolo, Cristoforo e il nipote Mercurio si impegnò con il committente oltre che alla realizzazione dell'opera, avvenuta a Trapani, anche nel trasporto della stessa dalla marina di Trapani a Catania a sue spese
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parco archeologico e paesaggistico
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emanuele II, 266
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	2santa
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	atto notarile
<b>FNTD - Data</b>	1720/10/02
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	carta 59
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Catania
<b>FNTS - Posizione</b>	Notarile II versamento/ volume 1263
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	artale
<b>BIL - Citazione completa</b>	I tesori ritrovati. Corredi liturgici e dipinti della chiesa di san Francesco Borgia del demanio regionale a Catania, a cura di Luisa Paladino, Palermo 2018; Regione siciliana/Assessorato Regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana/Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Bartolone Annamaria
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giuliano Selima Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Lamagna Gioconda